

Genoa-Lecce, Ballardini: “Concentrati al massimo e motivati”

di **Redazione**

22 Aprile 2011 - 16:35



Genova. “Un pareggio sarebbe un buon risultato? Dipende da come lo ottieni”. Così l’allenatore del Lecce, Luigi De Canio alla vigilia della difficile sfida con il Genoa di mr Ballardini, e soprattutto alla ricerca di punti salvezza, proprio nel momento in cui i cugini del Bari si scontreranno con la Sampdoria in un gioco di destini incrociati.

“Sarebbe un risultato positivo su un campo difficile e se ottenuto con una buona gara, cercando di ottenere il massimo risultato in maniera razionale, sarebbe molto gradito - ha spiegato De Canio - Il Genoa del resto è una formazione costruita con grandi investimenti. L’attuale classifica non rispecchia il valore della squadra. Contro di noi vorranno, sicuramente, migliorare il piazzamento, per guadagnare una posizione ancor meglio rispondente al loro valore”.

La conferma arriva direttamente da Ballardini: “Il Lecce è una squadra che non si dà mai per vinta, non molla mai, gioca bene, ha giocatori bravi con la palla nei piedi. Quando si incontrano squadre così motivate, la risposta è una sola: bisogna essere altrettanto motivati. E’ necessario presentarsi concentrati al massimo, la partita impone questo”. Quanto al futuro, suo e del Genoa: “Io vedo il futuro domani, per me il futuro è il Lecce, la gara con il Lecce”. Destro, Kucka e Milanetto hanno lavorato in questi giorni col gruppo, mentre Rossi è ok: “Ha sentito un fastidio al bicipite femorale, non ci sarà. E’ una soddisfazione avere conquistato i 42 punti ed essersi grantita una salvezza tranquilla, a un mese dalla fine del campionato. Ma puntiamo a dare il massimo, da qui alla fine, per migliorare, se possibile, la posizione”.

Guardando ai numeri, il Grifone ha di che sperare: nelle ultime 9 gare solo in una non ha segnato, quando, nella partita che deluse e fece arrabbiare il presidente Preziosi, venne superato in casa 0-1 dal Cagliari. Nelle altre 8 partite i rossoblu hanno invece realizzato in totale 15 reti.

Altra curiosità numerica: con 6 sconfitte subite in casa, il Genoa 2010/11 è, alla pari di quello del 1950/51. Il primato rossoblu è di 8 ko interni nei tornei 1959/60 e 1973/74, mentre ne subì 7 nel 2007/08.

Sul fronte dei gol, il Genoa insieme al Catania, ha mandato a segno ben 15 calciatori: Antonelli, Boselli, Dainelli, Destro, Floro Flores, Kaladze, Mesto, Milanetto, Palacio, Paloschi, Rafinha, Ranocchia, Rossi, Rudolf e Toni. In questa particolare classifica seguono con 14 calciatori in gol Fiorentina, Inter e Lecce.

Peggio per il Lecce: l'unica delle ultime 17 trasferte in cui ha segnato è stato lo scorso 2 febbraio quando si impose per 1-0 in casa del Parma. Nelle altre 16 partite i giallorossi hanno complessivamente incassato 34 reti. Il Lecce è la sola squadra della serie A 2010/11 le cui partite non sono mai terminate con un pareggio per 0-0. L'ultimo risale al 30 maggio 2010, in casa con il Sassuolo, in serie B.